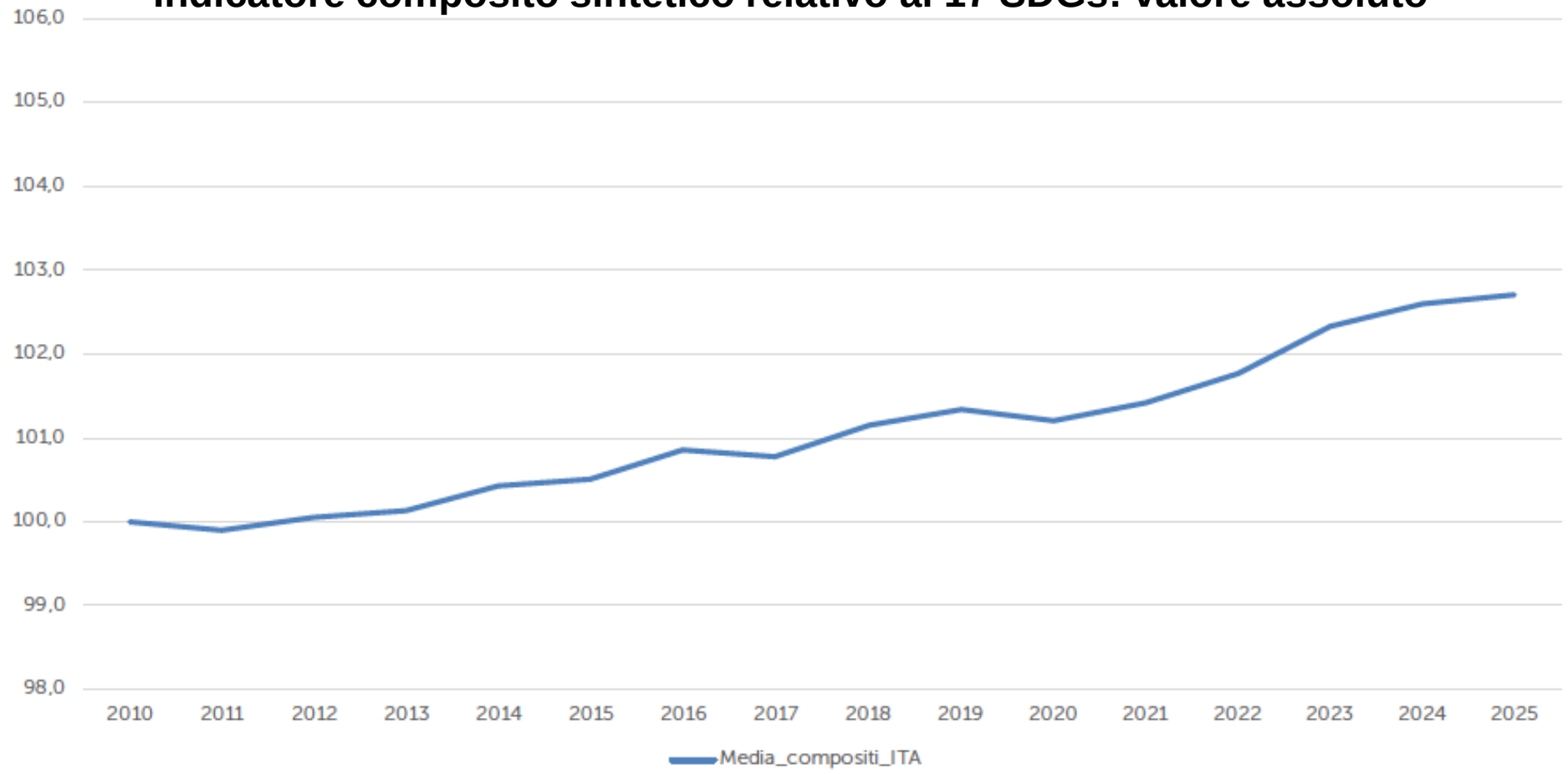
Audizione Ddl Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2027 e bilancio pluriennale per il triennio 2027-2029 AC. 3174

Roma, 9 novembre 2026

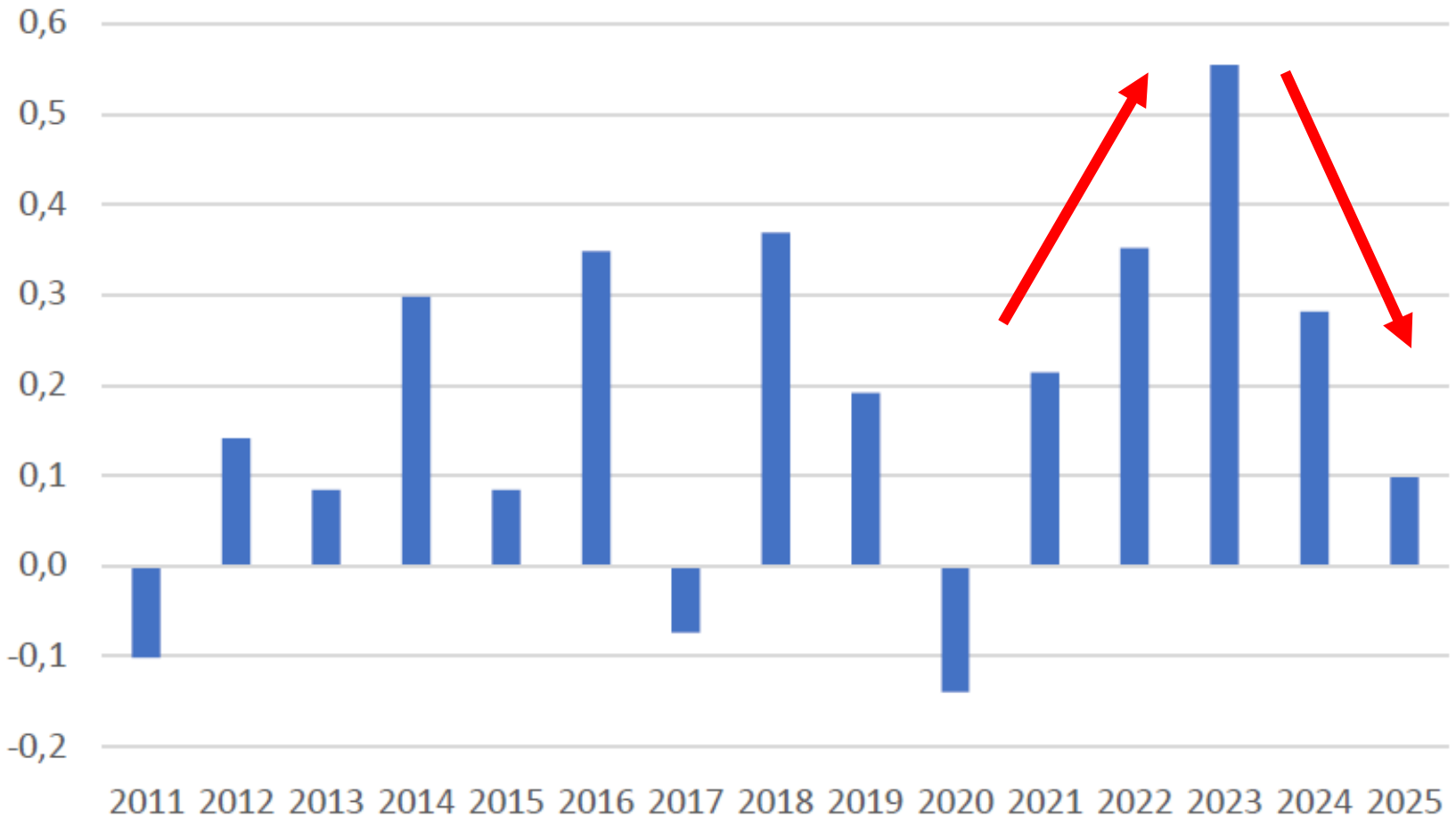
Agenda 2030 in Italia: risultati insufficienti

Indicatore composito sintetico relativo ai 17 SDGs: valore assoluto

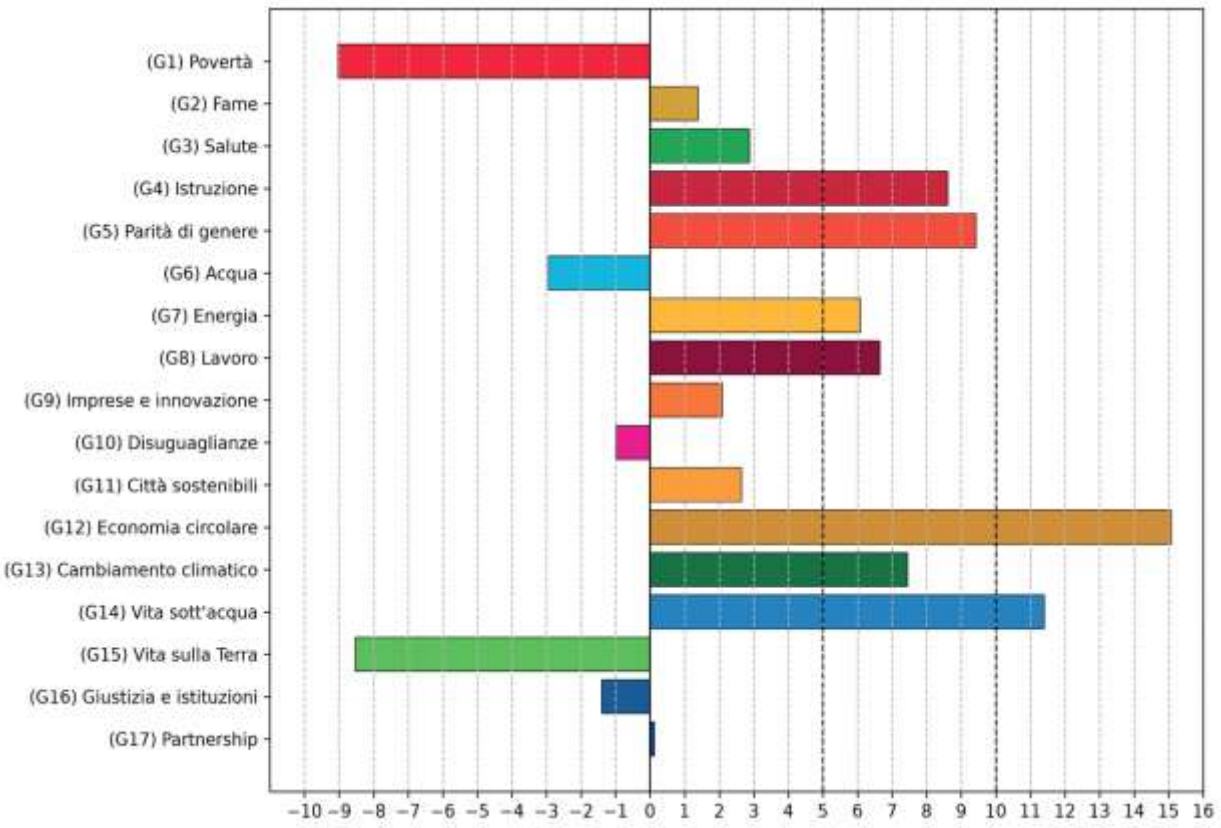


Agenda 2030 in Italia: risultati insufficienti

Indicatore composito sintetico relativo ai 17 SDGs: variazioni annuali



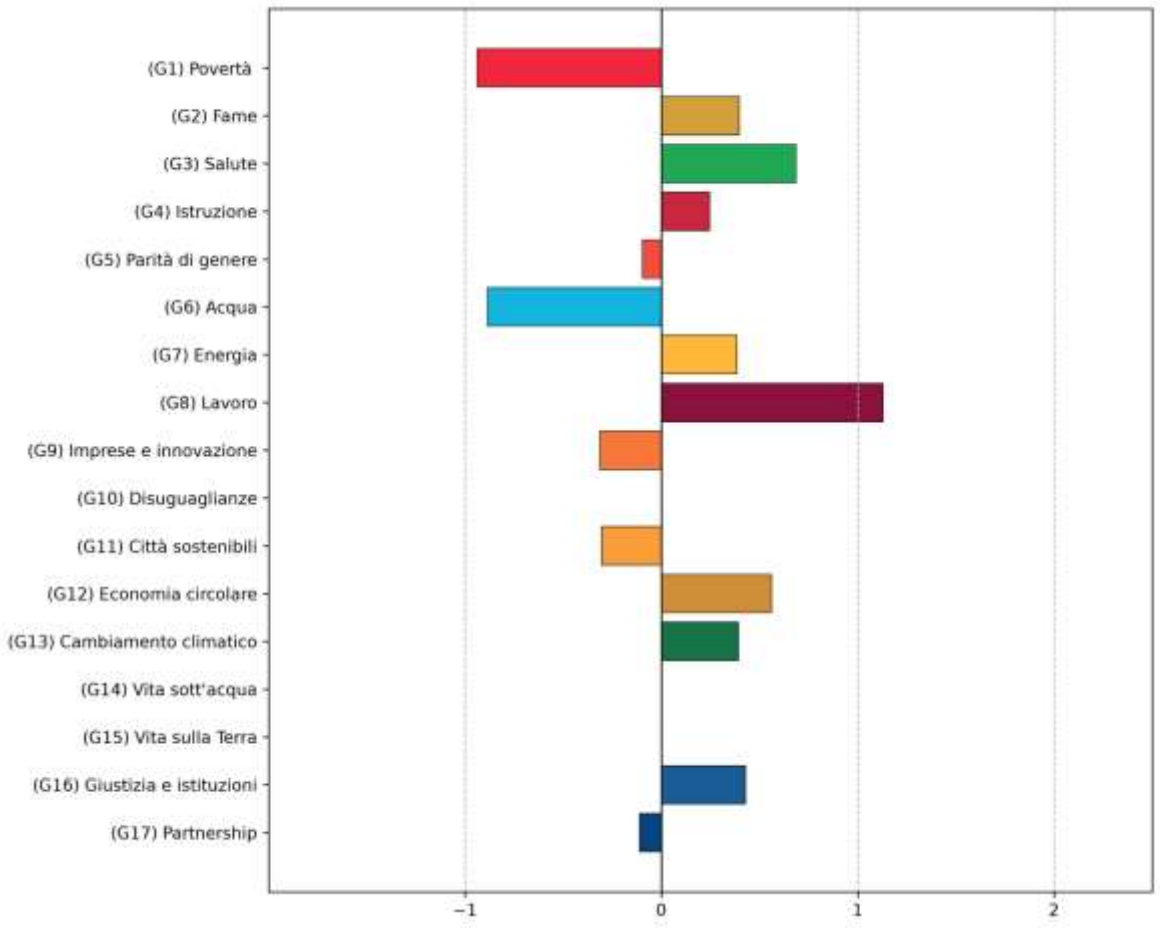
Agenda 2030 in Italia: risultati insufficienti



Dal 2010 in poi

- **Arretramento per cinque Goal**: sconfiggere la povertà (**Goal 1**), acqua pulita e servizi igienico-sanitari (**Goal 6**), ridurre le disuguaglianze (**Goal 10**), vita sulla Terra (**Goal 15**), pace, giustizia e istituzioni solide (**Goal 16**);
- **Aumenti contenuti per cinque Goal**: sconfiggere la fame (**Goal 2**), salute e benessere (**Goal 3**), imprese, innovazione e infrastrutture (**Goal 9**), città e comunità sostenibili (**Goal 11**) e partnership per gli obiettivi (**Goal 17**);
- **Miglioramenti di media intensità per cinque Goal:** istruzione di qualità (**Goal 4**), parità di genere (**Goal 5**), energia pulita e accessibile (**Goal 7**), lavoro dignitoso e crescita economica (**Goal 8**) e lotta contro il cambiamento climatico (**Goal 13**);
- **Aumenti significativi solo per due Goal**: economia circolare (**Goal 12**) e vita sott'acqua (**Goal 14**).

Agenda 2030 in Italia: risultati insufficienti

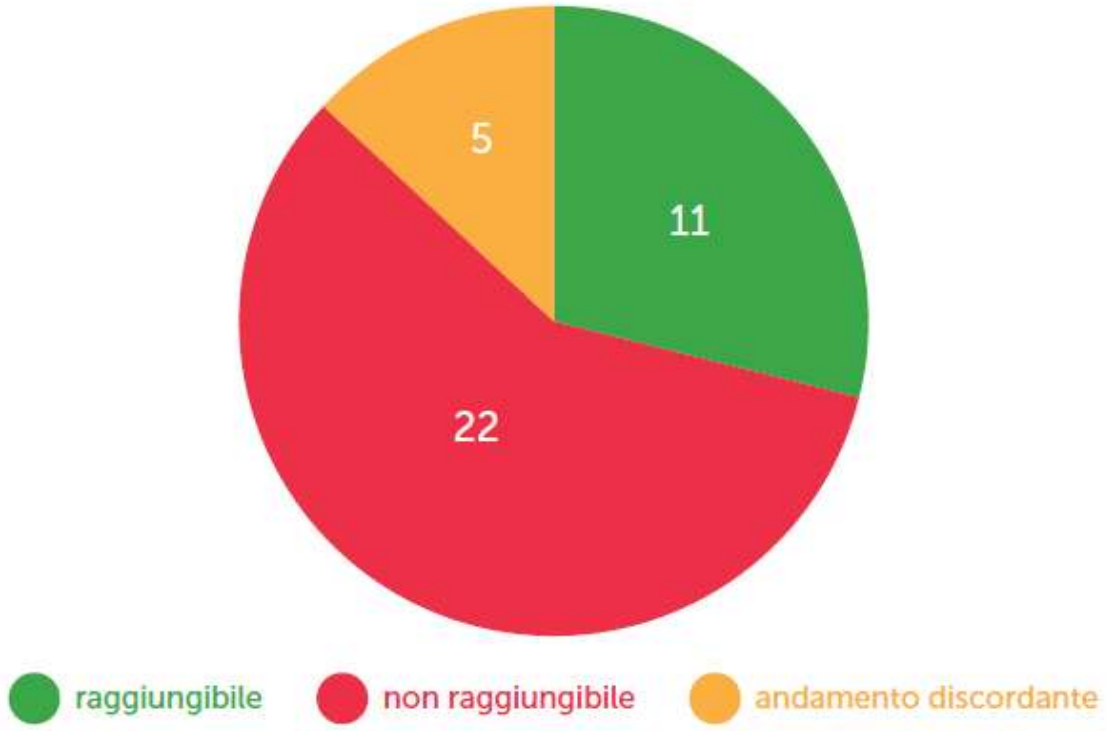


Ultimo anno rispetto al precedente

Tra il 2024 e il 2025 si rilevano**:**

- **un peggioramento per sei Goal,** particolarmente accentuato per povertà e acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
- **variazioni positive ma non significative** (meno di un punto) per 10 Goal;
- **un aumento consistente solo per il Goal 8** relativo al lavoro.

Agenda 2030 in Italia: risultati insufficienti

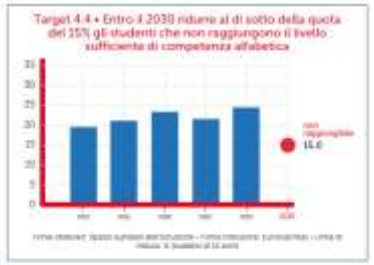


Dei 38 obiettivi quantitativi analizzati:

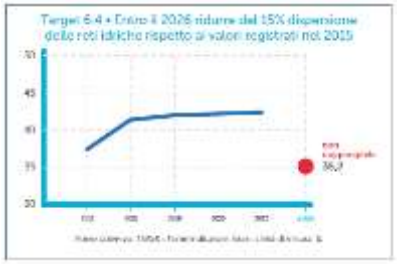
- **solo 11 (29% del totale) sono raggiungibili o avvicinabili entro il 2030**;
- **cinque (13%) hanno un andamento discordante**;
- **ben 22 (58%), relativi in particolare alla sfera sociale. non appaiono raggiungibili.**

Si tratta di percentuali identiche a quelle evidenziate un anno fa, nonostante gli effetti positivi del PNRR su alcuni dei fenomeni considerati.

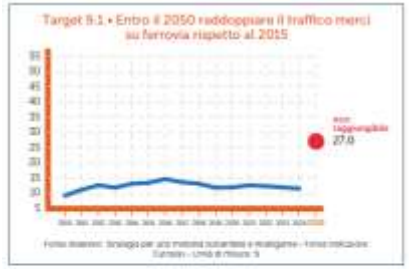
I 22 obiettivi quantitativi irraggiungibili



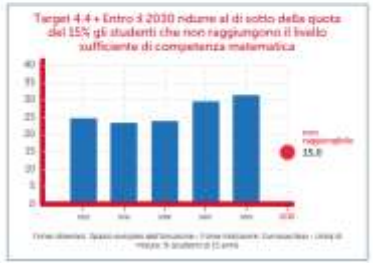


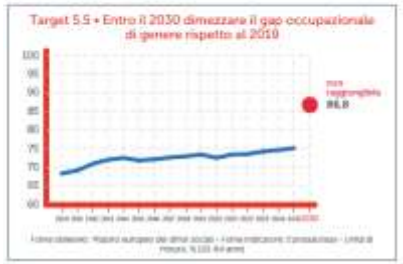






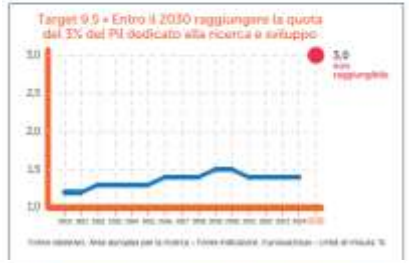




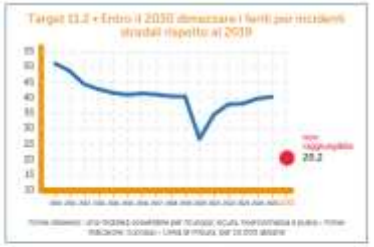






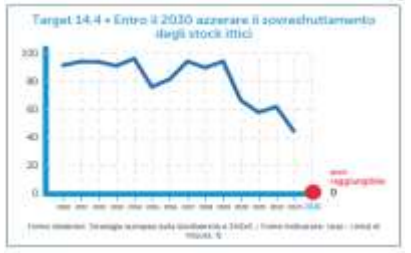


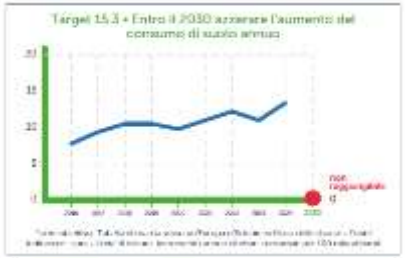






















Proiezione degli indicatori del Benessere Equo e Sostenibile (BES)

Le previsioni 2026-2029 del Governo per gli indicatori BES confermano la stagnazione di gran parte di essi

L'assoluta e urgente necessità di adottare un approccio diverso alle politiche pubbliche è ampiamente dimostrata dal cosiddetto "Allegato sugli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES)" pubblicato dal Governo a settembre.
Nel periodo 2026-2029, mentre per il **Reddito disponibile in termini reali si prevede un aumento medio all'anno, in linea con la dinamica del PIL,** per gran parte degli altri fenomeni **non si prevedono miglioramenti sui livelli ancora insoddisfacenti raggiunti nel 2025, dalla disuguaglianza economica alla povertà assoluta, all'uscita precoce dal sistema di istruzione**. Miglioramenti limitati verrebbero realizzati per le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti, la quota di popolazione in eccesso di peso e la mancata partecipazione al lavoro. **Un peggioramento è addirittura previsto per l'efficienza della giustizia civile.**

FIGURA I.2.1: ANDAMENTO DEGLI INDICATORI BES NEGLI ULTIMI TRE ANNI E PREVISIONE, OVE DISPONIBILE, PER IL PERIODO 2026-2029

Dominio	Indicatore	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Benessere economico	1. Reddito disponibile lordo corretto pro capite							
	2. Disuguaglianza del reddito netto (S80/S20)							
	3. Indice di povertà assoluta							
Salute	4. Speranza di vita in buona salute alla nascita							
	5. Eccesso di peso							
Istruzione e formazione	6. Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione							
Lavoro e conciliazione tempi di vita	7. Tasso di mancata partecipazione al lavoro							
	8. Rapporto tra tasso di occupazione donne 25-49 anni con figli età prescolare e delle donne senza figli							
Sicurezza	9. Indice di criminalità predatoria							
Politica e istituzioni	10. Durata Effettiva Disposition Time							
Ambiente	11. Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti							
	12. Consumo di suolo							

Le proposte dell'ASviS per una LdB 2027 orientata al futuro

- Mettere in pratica **efficaci Valutazioni d'Impatto Generazionale (VIG) e di genere (VIGE)** come previsto dalla legge 167/2025, e di dotarsi di strumenti di **governance anticipante**, misure essenziali per concepire e valutare ex ante gli impatti del DDL bilancio. Il comma 1 dell'articolo 4 prevede che «**Le leggi della Repubblica promuovono l'equità intergenerazionale anche nell'interesse delle generazioni future**». Insieme al nuovo articolo 9 della Costituzione modificato nel 2022 (anch'esso su spinta dell'ASviS), tale principio impone un cambiamento radicale nell'approccio alle politiche pubbliche.
- Considerare la raccomandazione del Consiglio dell'UE (cfr.28 gennaio 2025 - approvazione del PSB dell'Italia): **"rafforzare la capacità di programmazione, monitoraggio, valutazione e controllo della spesa pubblica"**
- Costruire le capacità e i meccanismi istituzionali per **prevedere e valutare "i costi dell'inazione"** sul sistema economico nazionale in generale, sui futuri bilanci pubblici e i rischi per l'aumento del debito, considerando gli impatti e le interdipendenze tra dinamiche ambientali, demografico-sociali, tecnologiche, geopolitiche
- Includere le misure necessarie nella prospettiva del **Piano d'accelerazione trasformativa per gli SDGs**, rispettare gli impegni internazionali e le indicazioni sulla finanza per lo sviluppo del cosiddetto "**Impegno di Siviglia**" in relazione a bilanci nazionali e fiscalità. Catalizzare la finanza privata con obiettivi coerenti con gli SDGs attraverso la LdB, nella prospettiva dell'interazione con i quadri regolatori della finanza privata in discussione anche in sede UE (cfr. Iniziativa Unione del risparmio e degli investimenti)

SALUTE

Proposte ASviS

- Il SSN necessita di **investimenti strutturali nel personale, nel contrasto alle liste d'attesa, nella salute mentale e nella medicina territoriale**, assicurando **uniformità dei LEA** e riducendo i divari tra Regioni
- Sono indispensabili **interventi strutturali volti ad arginare la fuga di medici e infermieri verso il privato o l'estero** e a valorizzare il personale in servizio, e vanno definite meglio le connessioni tra sanità integrativa e Servizio Sanitario Nazionale.
- Particolarmente urgente è l'investimento sul tema della **salute mentale**, per la quale i dati segnalano condizioni di grave difficoltà, specialmente dei giovani
- La **prevenzione delle malattie** deve incorporare gli approcci One Health e Planetary Health, riconoscendo le interdipendenze tra salute delle persone, animali ed ecosistemi e gli **effetti della crisi climatica**, e facendo divenire tale componente un elemento strutturale della programmazione sanitaria nazionale e regionale

Misure LdB 2027

- Fabbisogno sanitario: +2.365 milioni nel 2027, 2.352 nel 2028 e 2.399 annui dal 2029.
- Tetto per gli acquisti diretti +0,2 punti dal 2028.
- Payback ridotto fino a 160 milioni annui per le aziende con investimenti addizionali in Italia.
- Accesso precoce ai farmaci: fino a 70 milioni annui nel 2027-2029.
- Payback sui dispositivi medici 2019-2023 chiuso con un contributo statale di 350 milioni annui (2028-2031); tetto al 4,7% dal 2027.

ISTRUZIONE E COMPETENZE

Proposte ASviS

- Va definito un **Piano nazionale per l'equità educativa**, capace di rafforzare gli apprendimenti di base, contrastare la dispersione e di valorizzare la professione docente.
- Va istituito un **Sistema nazionale di previsione del fabbisogno del personale docente**, costruendo una filiera coerente tra formazione iniziale, tirocinio, reclutamento, induction, sviluppo professionale continuo, differenziazione dei ruoli e progressione di carriera.
- In quest'ottica, va promosso il **ricambio generazionale**, con maggiori possibilità e attrattività per i neolaureati

Le proposte ASviS sono in piena coerenza con il pacchetto istruzione e competenze appena adottato dalla Commissione europea il 5/11/2026. Secondo le stime, migliorare le competenze di base dei giovani potrebbe accrescere il PIL fino al 30% nel lungo periodo.

Misure LdB 2027

- Buono scuola esteso al 2027.
- Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile prolungato al 2029.
- Dal 2028 i fondi dei dipartimenti di eccellenza finanziano progetti strategici, ripartiti con i criteri del FFO.
- Programma nazionale talenti: 15 milioni annui dal 2029.
- Art bonus: Credito del 65% esteso a enti del Terzo settore che gestiscono beni vincolati, enti ecclesiastici, festival, istituti culturali e musei d'impresa.
- Turn over al 75% nel 2027 per Stato, università ed enti di ricerca, di nuovo al 100% dal 2028.
- Organico dell'autonomia scolastica ridotto di altri 4.925 posti dal 2027/2028.

POLITICHE SOCIALI E LAVORO

Proposte ASviS

- **Rivedere l'Assegno di Inclusione secondo il principio dell'universalismo selettivo**, correggendo le criticità dell'indicizzazione, della scala di equivalenza e degli incentivi al lavoro
- Per **contrastare la povertà minorile** occorre un sistema integrato di sostegni economici, servizi sociali, educativi e sanitari, con l'effettiva garanzia dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), il rafforzamento degli ATS di raggiungere le famiglie vulnerabili
- Per la **parità di genere**. Il l**avoro di cura**, sostenuto da asili, assistenza alle persone non autosufficienti, sanità territoriale e servizi pubblici, deve essere riconosciuto come un'**infrastruttura sociale essenziale** a cui far corrispondere d'altro lato lo **stimolo all'occupazione femminile**, il **contrasto ai divari retributivi e previdenziali, la lotta alla violenza e alle discriminazioni di genere** e crescita della rappresentanza delle donne nelle imprese e nelle istituzioni

Misure LdB 2027

- Bonus donne, giovani under 35 e ZES unica prorogati al 31 dicembre 2027: esonero totale dei contributi a carico del datore, entro tetti mensili.
- Carta per gli anziani da 300 euro nel 2027 per beni e prestazioni sanitarie: over 75 con pensioni fino a 28.000 euro. Fondo di 1.645 milioni.
- Prestazione universale per i non autosufficienti prorogata al 2027 (ISEE fino a 12.000 euro).
- Dal 2027 Bonus lavoratrici madri di 100 euro al mese, esenti, alle madri lavoratrici con almeno due figli e reddito da lavoro fino a 40.000 euro.
- Per i nati dal 2027 una posizione INPS con 100 euro l'anno dallo Stato fino ai 18 anni; versamenti dei familiari detraibili al 19%.
- Congedo parentale a indennità maggiorata: due mesi aggiuntivi, tre per il secondo figlio, quattro dal terzo.
- Voucher fino a 500 euro al mese, per tre mesi, ai genitori autonomi.
- Reddito di libertà: +2 milioni annui nel 2027-2029; esonero contributivo per chi assume donne vittime di violenza esteso al 2029.
- Fondo per il Terzo settore: +15 milioni annui dal 2027.

TRANSIZIONE ECOLOGICA E DECARBONIZZAZIONE

Proposte ASviS

- Sviluppare una **Strategia nazionale per l'industria** coerente con il quadro europeo, che integri decarbonizzazione, innovazione e ricerca, transizione digitale e IA, occupazione di qualità, infrastrutture, strumenti finanziari.
- **Aggiornare il PNIEC innalzando l'ambizione per il 2030 e guardando all'obiettivo europeo di riduzione del 90% delle emissioni al 2040**;
- Adottare una **Legge quadro sul clima** e istituire un **Comitato scientifico indipendente sul clima**.
- **Intensificare gli sforzi per la diffusione delle energie rinnovabili** e lo stoccaggio, elettrificazione e investimenti nelle reti elettriche, riformando i processi autorizzativi e curando il coinvolgimento partecipativo.
- **Assicurare che tutti i proventi delle aste del sistema ETS vadano a sostegno della transizione**, con particolare attenzione alle categorie vulnerabili, e definire un programma per la **fuoriuscita dai Sussidi Ambientalmente Dannosi** (SAD), incompatibili con l'art. 41 della Costituzione.

Misure LdB 2027

- Fotovoltaico fino a 1 MW: contributi fino al 40%, entro 3 GW; 800 milioni nel 2028, 200 nel 2029 e nel 2030.
- Biometano: fondo perduto fino al 40%, 100 milioni nel 2028 e 300 annui dopo.
- Unità di missione al MASE per gestione, monitoraggio e controllo del Piano sociale per il clima, fino al 2033.
- Conto termico: 600 milioni nel 2028 e 500 nel 2029 e nel 2030 e Copertura integrale per ospedali, scuole, università, AFAM, enti di ricerca e piscine che riducono del 30% il fabbisogno.
- Per idroelettrico: 200 milioni nel 2028 e 300 nel 2029 e nel 2030 per i bacini e contratti per differenza a due vie con il GSE, di 20 anni, sul 50-80% della produzione.

TRANSIZIONE ECOLOGICA E DECARBONIZZAZIONE

Proposte ASviS

- **Istituire un Comitato Interministeriale per l'adattamento ai cambiamenti climatici**. presieduto dalla Presidenza del Consiglio, con la capacità di mobilitare e orientare in tale direzione risorse significative, ad esempio nell'ambito delle politiche di coesione 2021-2027.
- **Trasformare il PNACC in azioni concrete** definite secondo un ordine di priorità legato alla gravità dei rischi. Per sostenere l'attuazione del PNACC **nella Legge di Bilancio in discussione va creato un Fondo dedicato a finanziare le azioni più urgenti**. Va tenuto conto del fabbisogno annuo stimato dalla Commissione europea e dal CMCC di 10,7 miliardi di euro (0,4% del PIL)
- Considerata la possibilità di estendere obbligo di **assicurazione contro le catastrofi alle famiglie**, provvedendo a un **sostegno pubblico per le categorie vulnerabili**.
- Deve essere **definito un Piano nazionale per la protezione e il ripristino della natura** nell'ambito della revisione della Strategia nazionale per la biodiversità. Vanno allocate risorse per finanziare il piano di ripristino. Il ritorno medio degli investimenti per il ripristino delle natura in Italia è valutato in 9,3 volte per ogni euro investito

Misure LdB 2027

- Fotovoltaico fino a 1 MW: contributi fino al 40%, entro 3 GW; 800 milioni nel 2028, 200 nel 2029 e nel 2030.
- Biometano: fondo perduto fino al 40%, 100 milioni nel 2028 e 300 annui dopo.
- Unità di missione al MASE per gestione, monitoraggio e controllo del Piano sociale per il clima, fino al 2033.
- Conto termico: 600 milioni nel 2028 e 500 nel 2029 e nel 2030 e Copertura integrale per ospedali, scuole, università, AFAM, enti di ricerca e piscine che riducono del 30% il fabbisogno.
- Per idroelettrico: 200 milioni nel 2028 e 300 nel 2029 e nel 2030 per i bacini e contratti per differenza a due vie con il GSE, di 20 anni, sul 50-80% della produzione.

INFRASTRUTTURE, MOBILITA', INVESTIMENTI NEI TERRITORI

Proposte ASviS

- Definire con finanziamenti adeguati una **Strategia nazionale per il digitale e l'IA**.
- Definire un **Piano di sviluppo per data center a impatto ambientale neutro**.
- **Potenziare gli investimenti in nuove infrastrutture sostenibili e resilienti alla crisi climatica**, nonché nella manutenzione straordinaria di quelle esistenti
- Integrare i piani settoriali riguardanti le infrastrutture energetiche, idriche, di trasporto, trasmissione dati, per l'economia circolare, in un **Piano complessivo delle infrastrutture** da approvare in CIPESS.
- **Rafforzare il Tavolo nazionale per la finanza sostenibile** e creare una **base pubblica interoperabile di dati climatici e ambientali**, utile a imprese e investitori.
- Adottare un **quadro di azioni per il consumo responsabile e il contrasto al greenwashing**, con sistemi di tracciabilità sociale e ambientale, premialità, promozione degli appalti verdi, sostegno al diritto alla riparazione, supporto ai consumatori vulnerabili.

Misure LdB 2027

- Rete ferroviaria: Manutenzione straordinaria: 600 milioni nel 2027 e 970 nel 2028.
- Investimenti: 2.190 milioni nel 2027 e 1.670 nel 2028, tra cui 1.600 per il Terzo valico, 500 per il Brennero, 170 per la Napoli-Bari e 140 per la Messina-Catania.
- ZES UNICA: Tetto del credito d'imposta da 1.000 a 2.400 milioni nel 2027 e da 750 a 1.250 milioni nel 2028.
- Credito d'imposta per beni strumentali agricoli esteso all'efficienza energetica: 82,1 milioni nel 2027 e nel 2028.
- Contratti di sviluppo del turismo: 20 milioni nel 2027 e 10 nel 2028.
- Limiti di cassa del Fondo sviluppo e coesione aumentati di 300, 700 e 600 milioni nel 2028, 2029 e 2030. Cancellato dal 2027 il debito per anticipazioni di liquidità dei Comuni sopra i 20.000 abitanti, in cambio di versamenti annui fino al 2051.
- Fondo per il riequilibrio: 200 milioni annui nel 2028-2029.
- Proroga delle strutture commissariali per sismi e alluvioni; piattaforma per il monitoraggio delle ricostruzioni.
- Fondo per la vulnerabilità sismica degli edifici pubblici: 30 milioni annui nel 2027-2030

PACE, DIFESA E SICUREZZA

- **Assicurare che la spesa militare non comprometta gli investimenti per lo sviluppo sostenibile e una pace durevole** come indicato all'azione 13 lett.c del Patto sul Futuro.
- Riconoscere al **Parlamento** la funzione di **indirizzo e controllo delle missioni militari** presentando la richiesta di autorizzazione delle missioni militari almeno sei mesi prima della loro effettiva operatività, o misure consultive più rapide in caso di giustificata urgenza.
- **Istituire un Centro nazionale di eccellenza per i Corpi Civili di Pace,** incaricato di definire standard comuni di formazione, certificazione delle competenze, ricerca e innovazione metodologica, in raccordo con le università, gli enti di ricerca e le organizzazioni della società civile, in una prospettiva di promozione di una rete europea dei Corpi Civili di Pace.
- La **cooperazione allo sviluppo** deve tornare a occupare un posto centrale nella politica estera italiana. Deve essere introdotto un **meccanismo di programmazione certo e progressivo per il raggiungimento dell'obiettivo dello 0,70% del Rnl per l'APS entro il 2030**, a partire dalla prossima Legge di Bilancio 2027, riconoscendo le spese per la cooperazione allo sviluppo come spese non rimodulabili e come oneri inderogabili.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E PROMOZIONE DELLA PACE

Proposte ASviS

- Definire con finanziamenti adeguati una **Strategia nazionale per il digitale e l'IA**.
- Definire un **Piano di sviluppo per data center a impatto ambientale neutro**.
- **Potenziare gli investimenti in nuove infrastrutture sostenibili e resilienti alla crisi climatica**, nonché nella manutenzione straordinaria di quelle esistenti
- Integrare i piani settoriali riguardanti le infrastrutture energetiche, idriche, di trasporto, trasmissione dati, per l'economia circolare, in un **Piano complessivo delle infrastrutture** da approvare in CIPESS.
- **Rafforzare il Tavolo nazionale per la finanza sostenibile** e creare una **base pubblica interoperabile di dati climatici e ambientali**, utile a imprese e investitori.
- Adottare un **quadro di azioni per il consumo responsabile e il contrasto al greenwashing**, con sistemi di tracciabilità sociale e ambientale, premialità, promozione degli appalti verdi, sostegno al diritto alla riparazione, supporto ai consumatori vulnerabili.